

**VERBALE N. 466**

L'anno 2013, il giorno 27 del mese di febbraio, alle ore 9.30, in Roma, presso la Sede Centrale della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori – LILT, a seguito di preventivo accordo, si è riunito il Collegio dei revisori nelle persone di:

dott.ssa Angela LUPO	<i>Presidente</i>	presente
dott. Antonio DISO	<i>componente effettivo</i>	presente
dott. Leonardo LAMADDALENA	<i>componente effettivo</i>	presente
dott. Gennaro PETECCA	<i>componente supplente</i>	assente giustificato

Il Presidente, preliminarmente, dà atto che il Collegio risulta regolarmente riunito, a norma dell'articolo 1 del Regolamento di attuazione dello statuto, per discutere sui seguenti punti:

- esame conto consuntivo consolidato 2011;
- esame dei provvedimenti amministrativi;
- varie ed eventuali.

Nel corso della riunione interviene, dietro invito del Collegio, il Rag. Davide Rubinace, Direttore Generale f.f..

CONTO CONSUNTIVO CONSOLIDATO E.F. 2011

Il Collegio procede ai riscontri di competenza sul conto consuntivo consolidato dell'esercizio finanziario 2011, oggetto della deliberazione n. 31 del 22 febbraio 2013 del Direttore Generale f.f..

Il conto consolidato, in ossequio alle previsioni dell'art. 10 del Regolamento interno di contabilità, si compone del conto consuntivo della Sede Centrale e dei conti consuntivi delle Sezioni Provinciali, corredati, in massima parte, dalla nota integrativa e dalle relative relazioni illustrative dei rispettivi Presidenti e Commissari.

Per quanto attiene al dettaglio sulla gestione della Sede Centrale, si fa specifico riferimento a quanto esposto nel verbale n. 459 del 18 aprile 2012.

In relazione alla parte del conto consuntivo riguardante le Sezioni provinciali, il Collegio constata che il documento contabile comprende i dati relativi a tutte le n. 103 Sezioni Provinciali esistenti al 2011.

AL
AL
AD

Ciò precisato, il conto consuntivo delle Sezioni Provinciali evidenzia entrate di parte corrente, in conto competenza, per euro 27.780.527,58 (consolidato euro 33.045.939,80), costituite principalmente da introiti contributivi a carico dei soci per euro 7.454.238,42 (consolidato euro 7.457.144,26), da trasferimenti di stato, regioni, enti pubblici e privati per euro 4.228.612,99 (consolidato euro 9.107.298,02), da altre entrate per euro 16.097.676,17 (consolidato euro 16.481.497,52), di cui entrate non classificabili, costituite essenzialmente da oblazioni, per euro 10.324.138,18 (consolidato euro 10.517.756,56), e da prestazioni di servizi (manifestazioni, eventi ecc.) per euro 4.693.612,44 (consolidato euro 4.790.210,54).

Le corrispondenti spese correnti, in conto competenza, pari ad euro 25.358.856,52 (consolidato euro 29.234.113,47) sono costituite prevalentemente dalle prestazioni istituzionali per euro 13.864.826,36 (consolidato euro 16.362.516,51), dagli oneri per il personale in servizio per euro 4.244.147,94 (consolidato euro 5.121.190,13), dall'acquisto di beni e di servizi per euro 5.615.916,29 (consolidato euro 5.788.565,39).

In merito, poi, alle operazioni in conto capitale, si evidenzia che le entrate, pari ad euro 4.632.756,32 (consolidato euro 8.096.877,18), risultano costituite in misura principale dal realizzo di valori mobiliari per euro 3.240.547,02 (consolidato euro 6.690.547,02) e di crediti ed anticipazioni per euro 286.459,10 (consolidato euro 300.579,96) e per euro 669.914,84 (consolidato euro 669.914,84) per alienazione di immobili e diritti reali. Di converso, le spese relative al medesimo Titolo II, pari ad euro 5.938.149,33 (consolidato euro 9.638.387,74), sono costituite principalmente da partecipazioni e acquisto di valori mobiliari per euro 4.377.470,20 (consolidato euro 4.565.832,20), oltre che dall'acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari per euro 627.330,99 (consolidato euro 3.957.458,39) e dall'acquisizione di immobilizzazioni tecniche per euro 772.517,72 (consolidato euro 852.517,72).

La voce delle gestioni speciali (Titolo III delle entrate e delle uscite) non mostra importi significativi (entrate per euro 12.000,00 (consolidato euro 12.000,00) a fronte di uscite per euro 18.075,84 (consolidato euro 18.075,84)).

Il Collegio riscontra che le partite di giro risultano in pareggio ed ammontano ad euro 375.217,91 (consolidato euro 999.333,83).

Il Conto consuntivo consolidato della gestione della Sede Centrale e delle Sezioni Provinciali presenta le seguenti risultanze di sintesi:

<i>Esercizio finanziario</i>	<i>Sede centrale</i>	<i>Sezioni provinciali</i>	<i>Bilancio consolidato</i>	<i>Variazioni e.f. precedente</i>
<i>Avanzo o (-)Disavanzo di competenza</i>	1.154.037,72	1.110.202,21	2.264.239,93	1.773.531,97
<i>Fondo cassa al 31.12.2011</i>	5.736.675,91	14.076.275,10	19.812.951,01	2.672.558,29
<i>Avanzo di amministrazione al 31.12.2011</i>	2.348.463,83	13.513.453,73	15.861.917,56	2.395.363,17
<i>Risultato economico d'esercizio</i>	915.111	-336.922	578.189	60.347
<i>Patrimonio netto</i>	9.127.549	40.579.580	49.707.129	578.189

La gestione consolidata 2011 ha registrato un avanzo di competenza di euro 2.264.239,93 derivante dalla somma dell'avanzo di competenza della Sede centrale di euro 1.154.037,72 e l'avanzo delle Sezioni provinciali pari ad euro 1.110.202,21.

Le disponibilità di cassa al 31.12.2011 assommano complessivamente ad euro 19.812.951,01 con un incremento di euro 2.672.558,29 rispetto al valore dell'anno precedente (euro 17.140.392,72).

L'avanzo di amministrazione è esposto per euro 15.861.917,56, dovuto al predetto avanzo di competenza nonché, per la differenza, alla gestione dei residui. Al riguardo, il Collegio rileva, come riferito dal Direttore generale f.f., che, nella trasmissione dei bilanci, alcune Sezioni Provinciali non sempre danno adeguata evidenza all'eventuale radiazione dei residui, mentre altre non provvedono ad effettuare la relativa registrazione contabile.

Il patrimonio netto al 31.12.2011, pari ad euro 49.707.129, mostra un incremento di euro 578.189 rispetto all'esercizio precedente.

In ordine al bilancio consolidato in esame, il Collegio evidenzia che i dati elaborati sono il risultato del consolidamento degli elementi forniti dalle Sezioni provinciali, con quelli relativi alla sede centrale.

Tuttavia, corre l'obbligo di sottolineare che i predetti dati sono stati elaborati dalle Sezioni provinciali sulla base di sistemi contabili tuttora non uniformi.

Al riguardo, il Collegio, nel richiamare quanto già evidenziato nel verbale n. 454 del 12 dicembre 2011 in merito alla circostanza che l'Ente, al fine di pervenire all'adozione di un sistema unico di rilevazione dei dati contabili, aveva acquisito un software messo a disposizione delle

Sezioni provinciali per gestire la propria contabilità, si ribadisce la necessità di sollecitare le sezioni provinciale che non si sono tuttora adeguate, allo scopo di poter realizzare un effettivo consolidamento dei dati di bilancio della Sede Centrale con le Sezioni medesime ed ottemperare al dettato normativo di cui al D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 e successive modificazioni.

In proposito, il Direttore Generale f.f. dell'Ente riferisce che, attualmente, hanno aderito al nuovo programma di contabilità n. 37 Sezioni provinciali.

Pur nella consapevolezza che, a norma di Statuto, le Sezioni provinciali possono assumere una diversa veste giuridica (associazione non riconosciuta, associazione riconosciuta, onlus, associazione di promozione sociale) ed hanno autonomia contabile e gestionale, al fine di poter dare concreta attuazione alle previsioni normative sul consolidamento dei dati contabili, il Collegio conferma quanto già segnalato in precedenza circa la necessità che le risultanze dei bilanci delle Sezioni provinciali siano tutte armonizzate ai medesimi principi contabili.

Peraltro, le medesime considerazioni sono state esposte dalla Corte dei Conti in occasione della relazione di controllo relativa al periodo 2001 – 2008, depositata in data 13 maggio 2010, ed anche recentemente confermate dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento R.G.S. con la succitata nota n. 62301 del 16 maggio 2011.

In proposito, non va trascurato che le informazioni derivanti dalla lettura dei dati dei suddetti bilanci, corredati dalle relative relazioni illustrative, costituiscono una fonte preziosa di informazioni, funzionale all'adozione delle linee operative e strategiche dell'Ente.

Ciò precisato, così come previsto dall'articolo 73 del DPR n. 97/2003, la redazione del bilancio consolidato 2011 deve esporre i dati di bilancio al netto dei movimenti interni, fornendo, in tal modo, elementi informativi atti a far emergere la realtà economico-finanziaria del gruppo.

In proposito, si fa presente che i movimenti finanziari interni alla LILT comprendono le operazioni di uscita ed entrata effettuate tra la Sede centrale e le Sezioni provinciali e viceversa, computate secondo il principio di cassa adottato già nell'esercizio precedente. In particolare, le entrate della Sede centrale provenienti dalle Sedi periferiche ammontano ad euro 6.892,01, mentre le corrispondenti uscite sono pari ad euro 327.009,41. Tali importi sono stati elisi ai fini del consolidamento in questione.

Inoltre, attraverso l'aggregazione dei totali delle singole Sezioni con quelli della Sede centrale, è stato realizzato il consolidamento dei dati patrimoniali.

Ciò premesso, il Collegio dà atto che, nella redazione del bilancio consolidato, sono stati adottati i seguenti principi di consolidamento:

- la data di riferimento del bilancio consolidato coincide con la data di chiusura del bilancio di esercizio della sede centrale al 31/12/2011, ed il bilancio consolidato è basato sui bilanci delle Sezioni provinciali incluse nell'area di consolidamento chiusi alla stessa data;
- i bilanci utilizzati per il consolidamento sono i bilanci di esercizio;
- nella redazione del bilancio consolidato gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché i proventi e gli oneri delle Sezioni provinciali consolidate sono stati ripresi integralmente, mentre sono stati elisi le entrate e le uscite nonché i proventi e gli oneri originati da operazioni effettuate tra la Sede centrale e le Sezioni incluse nel consolidamento.

Il Collegio, non avendo ulteriori considerazioni da formulare, prende atto per l'esercizio finanziario 2011 del consolidamento dei dati del bilancio della Sede centrale e delle Sezioni provinciali, ferme restando le considerazioni sopra esposte.

Il Collegio raccomanda all'Ente di prendere opportune iniziative, affinché il bilancio consolidato possa sempre rispondere alle esigenze di chiarezza e trasparenza, oltre che omogeneità contabile, fondamentali per assolvere alla funzione informativa e di supporto decisionale, giusta pure l'invito formulato dalle Amministrazioni vigilanti.

Con l'occasione, il Collegio, nel richiamare quanto esposto più volte in precedenti verbali, ricorda che le Amministrazioni vigilanti hanno invitato la Sede centrale dell'Ente ad adottare una attività di coordinamento più efficace nei confronti delle Sezioni provinciali, anche al fine di perseguire politiche finanziarie più rigorose e volte al contenimento delle spese.

ESAME PROVVEDIMENTI DEGLI ORGANI AMMINISTRATIVI

Il Collegio, nell'ambito dell'attività di controllo successivo, procede alla visione dei provvedimenti relativi ai mesi da agosto 2012 a dicembre 2012 assunti dal Consiglio Direttivo Nazionale, dal Presidente e dal Direttore generale dell'Ente.

In particolare, tra le deliberazioni adottate e ritenute più significative, sono state visionate le seguenti:

A. deliberazioni assunte dal Consiglio Direttivo Nazionale

Tra le deliberazioni adottate, non sono emersi aspetti degni di menzione.

B. deliberazioni assunte dal Presidente

Tra le deliberazioni adottate, non sono emersi aspetti degni di menzione.

C. deliberazioni assunte dal Direttore Generale f.f.

sono state esaminate a campione (metodo temporale e stocastico), estraendo casualmente un provvedimento per ciascun mese in esame, le seguenti delibere:

<i>N.</i>	<i>Del</i>	<i>Oggetto</i>	<i>Note</i>
62	01/08/2012	<i>Integrazione contratto del servizio di assistenza telefonica denominato "SOS LILT"</i>	
65	03/09/2012	<i>Acquisto buoni pasto</i>	
78	10/10/2012	<i>Pagamento fatture eccedenti il piano media 2012 relativo alla giornata mondiale senza tabacco 2012, settimana nazionale della prevenzione e 5 per mille anno 2012</i>	
87	13/11/2012	<i>Affidamento lavori impianto elettrico immobile via Nomentana n. 303 alla società DE.MA. IMPIANTI s.n.c.</i>	
95	17/12/2012	<i>Affidamento realizzazione n. 2000 shopper in tela "I LILT YOU" alla tipografia GEMMAGRAF s.r.l.</i>	

L'esame dei suddetti provvedimenti non ha evidenziato irregolarità.

Infine, con riferimento alle osservazioni formulate nel verbale n. 462 del 1° agosto 2012, di seguito riportate:

24	26/03/2012	<i>Aggiudicazione servizio di pulizie della sede centrale LILT per la durata di un anno</i>	<i>Il contratto non risulta sottoscritto dalla ditta aggiudicataria del servizio di pulizie. Inoltre, il contratto medesimo non riporta la clausola del rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010.</i>
----	------------	---	---

il Collegio prende atto che l'Ente ha provveduto a regolarizzare il contratto su indicato, facendo sottoscrivere lo stesso alla ditta aggiudicataria e acquisendo da quest'ultima la dichiarazione,

seppure tardiva, della dichiarazione di rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010. Pertanto, può ritenersi superata l'osservazione sopra formulata.

VARIE ED EVENTUALI

1) Obblighi di pubblicità d.l. 83/2012

Il Collegio evidenzia che ai sensi di quanto previsto dall'art. 18 del decreto-legge n. 83/2012 (convertito con modificazioni dalla legge del 7 agosto 2012 n. 134) sono stati introdotti nuovi obblighi di pubblicità per le pubbliche amministrazioni. Al riguardo, il Collegio richiede una relazione sullo stato di attuazione della normativa citata, stante l'avvenuta entrata in vigore con decorrenza dal 1° gennaio 2013.

2) Attuazione norme di contenimento legge di stabilità 2013

Il Collegio evidenzia la necessità che l'Ente assicuri l'attuazione delle recenti disposizioni introdotte dalla legge n. 228/2012 (legge di stabilità 2013), segnalando in particolare le previsioni recate dall'art. 1, commi 138-141-142-143-146-147. Con specifico riferimento ai commi 141 e 142, si invita l'Ente a provvedere ad apportare le necessarie variazioni al bilancio di previsione 2013, al fine di stanziare le somme da versare entro il 30 giugno 2013 all'entrata del bilancio dello Stato derivanti dai risparmi di spesa per l'acquisto di mobili ed arredi. In proposito, il Presidente informa che specifiche istruzioni al riguardo sono state fornite dal MEF – Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 2/2013.

3) Avvisi e comunicazioni del Presidente del Collegio

Il Presidente porta a conoscenza che è pervenuta la nota n. 4848 del 21 gennaio 2013 con cui il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale di Finanza, ha espresso parere favorevole alla seconda variazione al bilancio di previsione 2012.

Le suddette variazioni sono state, altresì, approvate dal Ministero della salute con nota n. 729 del 2 febbraio 2013.

Il Presidente porta, inoltre, a conoscenza che è pervenuta la nota n. 6543 del 25 gennaio 2013 con cui il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale di Finanza ha espresso parere favorevole al bilancio di previsione dell'esercizio 2013 della sede centrale, formulando le seguenti raccomandazioni:

- di conseguire il pareggio di bilancio utilizzando quote di avanzo di amministrazione già effettivamente realizzato. Ciò al fine di scongiurare l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 14, del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, che prevedono che nel caso in cui il bilancio dell'Ente "...presenti una situazione di disavanzo di competenza per due esercizi consecutivi, i relativi organi...decadono ed è nominato un commissario";
- di intraprendere ogni utile iniziativa volta, da un lato, al contenimento delle spese di natura corrente e, dall'altro, all'incremento dei proventi per la prestazione di servizi, al fine di ricondurre la gestione su posizioni di stabile equilibrio economico-finanziario, nel rispetto del principio di economicità.

In proposito, il Collegio raccomanda all'Ente di tenere in debito conto quanto richiesto dal Ministero vigilante e di provvedere di conseguenza.

Il suddetto documento contabile è stato, altresì, approvato dal Ministero della salute con nota n. 891 dell'8 febbraio 2013, con le medesime raccomandazione espresse dal MEF.

4) Trattamento economico spettante alla figura del Direttore Generale della LILT

Il Collegio, richiamando i verbali n. 455/2011, n. 456/2012 e n. 464/2012, dà atto che il Ministero della salute, con nota 478 del 22 gennaio 2013, ha fornito le proprie valutazioni relativamente alla problematica concernente le modalità di determinazione del trattamento economico spettante alla figura del Direttore Generale della LILT prima della riclassificazione della LILT in "ente di notevole rilievo".

Al riguardo, il Collegio si riserva di formulare le proprie valutazioni in occasione della prossima seduta.

5) Attività di referto al Parlamento della Corte dei Conti sul rendiconto generale dello Stato

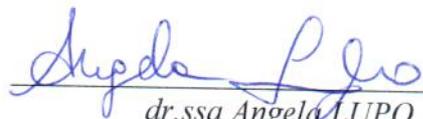
Il Collegio, in relazione alla richiesta pervenuta dal Ministero della salute con nota n. 26 del 3 gennaio 2013, per l'acquisizione di dati da fornire alla Corte dei Conti per l'attività di referto al Parlamento, riscontra che l'Ente, con lettera n. 300 del 22 gennaio 2013, ha trasmesso i dati richiesti compilando l'apposita tabella predisposta dalla citata Corte.

Il Presidente del Collegio, non essendovi altro da trattare, dichiara chiusi i lavori in data odierna, alle ore 15.30.

A norma dell'art. 81 del D.P.R. n. 97/2003, nel libro dei verbali del Collegio dei revisori deve essere raccolto l'originale del presente verbale, il quale, in copia, va trasmesso al Presidente dell'Ente, all'Amministrazione vigilante e al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale di Finanza - Ufficio V.

Al termine della riunione, il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI


dr.ssa Angela LUPO


dr. Antonio DISO


dr. Leonardo LAMADDALENA